

## Alluvione nel Salernitano prevedibile

Peduto: "Le aree colpite erano già conosciute per dissesto idrogeologico"



**11 ottobre 2011 - Tra San Gregorio Magno e Buccino nel**

**Salernitano** la situazione lentamente torna alla normalità, dopo l'alluvione avvenuta l'8 ottobre, quando la zona era stata invasa da un fiume di fango, detriti e pietre. **Nella provincia di Salerno il 99% dei comuni sono a rischio frana e alluvioni** per la cattiva gestione del territorio denuncia Coldiretti facendo sapere che a causa della frana di venerdì ci sono stati anche danni rilevanti alla produzione agricola e questo episodio evidenzia ancora una volta la necessità di considerare il dissesto idrogeologico come una priorità nazionale.

Chiaro e duro il **Presidente dell'Ordine dei Geologi della Campania , Francesco Peduto** a poche ore dall'alluvione e dalle frane che hanno colpito alcuni paesi del salernitano. "Ancora una volta rimarchiamo l'importanza della prevenzione – ha affermato Peduto - con la comunità dei geologi che chiede una politica di protezione civile attiva soprattutto nei tempi di pace . Inoltre per l'ennesima volta denunciando anche il come siano state ridotte le risorse economiche per la prevenzione".

"C'è un disegno di legge proposto dal senatore **Alfonso Andria** – ha concluso Francesco Peduto - attualmente in Commissione al Senato e che l'Ordine dei Geologi della Campania ha fortemente voluto ed accompagnato nella sua formulazione e stesura affinché si intersechino in maniera più efficace le funzioni di pianificazione territoriale , difesa del suolo con quelle di protezione civile . Sempre nella direzione della prevenzione nella via l'intesa ,in corso di perfezionamento, con l'assessore alla Protezione Civile della Regione Campania , Edoardo Cosenza, che vedrà i geologi in prima fila nelle politiche di protezione civile regionali , sia pre che post evento".

A.U.